



PROVINCIA DI NUORO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

DETERMINAZIONE N° 726

DEL 22/06/2023

OGGETTO: PNRN Next Generation EU ES. 212 Lavori denominati Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del corpo scolastico del Liceo Scientifico "Michelangelo Pira" di Dorgali compreso nel piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, finanziato con fondi PNRN M4C1-I 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Determinazione d'indizione, avente valore di determinazione a contrarre, della procedura aperta, in modalita telematica sulla piattaforma Sardegna CAT, ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. sss) e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 CUP: J89J21001630001 CIG: 990224898C.

LA DIRIGENTE

richiamato il decreto dell'Amministratore Straordinario n. 32/AS del 29/12/2021 con il quale la sottoscritta viene incaricata quale dirigente del Settore Programmazione;

visti:

il Documento Unico di Programmazione DUP, periodo 2023/2025 approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 33 del 23.02.2023;

il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011) approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 38 del 08.03.2023;

il P.E.G. finanziario dell'Ente approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 48 del 09.03.2023;

richiamate:

la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 68 del 27.04.2023 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011;

la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 81 del 11.05.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025;

la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 691 del 26.05.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n. 267/2000;

visto l'art. 48, comma 2, del D.L. n.77/2021, conv. in L. n. 108/2021 che espressamente prevede che *“è nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo*

restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

richiamata la determinazione dirigenziale n. 75 del 02/02/2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi procedimenti ex L. 241/90 e Art. 31 del D.lgs. 50/2016 a seguito riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente di cui alla Deliberazione dell'A.S. n. 259 del 29/12/2021 per il Servizio Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare";

vista la determinazione n. 75 del 02/02/2022 con la quale l'Ing. Elia Mureddu è stato nominato Responsabile del Procedimento (RUP) dell'intervento denominato lavori di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del corpo scolastico del Liceo Scientifico "Michelangelo Pira" di Dorgali compreso nel piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020" finanziato con fondi PNRR M4C1-I 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" dell'importo di euro 642.000,00;

richiamati:

la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, in particolare, l'articolo 1, commi 63 e 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane;

il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e, in particolare, l'articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c) che, nel modificare l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge n. 160 del 2019, prevede che "per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane è autorizzata, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, la spesa di 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 225 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034";

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare l'articolo 48, comma 1, è stato stabilito un incremento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché degli enti di decentramento regionale;

il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 è stata ripartita la somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2021, per le annualità dal 2021 al 2024;

il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 sono stati approvati i piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane, e in particolare per la Provincia di Nuoro il relativo piano per un totale di euro 8.524.000,00, comprendente l'intervento di "Lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma del corpo scolastico del Liceo Scientifico "Michelangelo Pira" di Dorgali CUP J89J21001630001 – 642.000 €;

considerato che il cronoprogramma allegato all'accordo di concessione prevede la seguente tempistica:

Aggiudicazione dei lavori	<i>Entro il 15 settembre 2023</i>	<i>Determina di aggiudicazione</i>
Avvio dei lavori	<i>Entro il 30 novembre 2023</i>	<i>Verbale di consegna dei lavori</i>
Conclusione dei lavori	<i>Entro il 31 marzo 2026</i>	<i>Verbale di ultimazione dei lavori</i>
Collaudo dei lavori	<i>Entro il 30 giugno 2026</i>	<i>Certificato di collaudo</i>

dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno;

viste:

la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 79 del 25/05/2021 recante prima variazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2021/23 ed annuale 2021 all'interno del quale risulta inserito l'intervento denominato "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del corpo scolastico del Liceo Scientifico "Michelangelo Pira" di Dorgali" - CUP J89J21001630001;

la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 72 del 17/05/2022 con cui è stata disposta l'approvazione dello studio di fattibilità e del documento preliminare all'avvio della progettazione dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del corpo scolastico del Liceo Scientifico "Michelangelo Pira" di Dorgali;

ricordato che con determinazione dirigenziale n. 769 del 20/07/2022, dichiarata efficace con successiva n. 858 del 11/08/2022, è stato affidato l'incarico di progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori in parola Ing. Giordano Fadda con sede in Via Trieste a San Gavino Monreale n.70 09037 (CA) – PI 03076360928, con il quale è stata siglata successiva lettera commerciale del 07.11.2022;

visto il progetto di Fattibilità tecnica economica, relativo ai lavori in parola, trasmesso dal professionista incaricato ed assunto al prot. 2022/0026115/GEN/PRG ed approvato con Delibera n.280 del 30/12/2022.

visto il progetto definitivo, relativo ai lavori in parola, trasmesso dal professionista incaricato ed assunto al prot: 2023/0007473/GEN/PRG e integrazione GEN-GEN-2023-10528-A ed approvato con Delibera n. 86 del 16/05/2023.

visto il progetto di Esecutivo, relativo ai lavori in parola, trasmesso dal professionista incaricato ed assunto al prot. GEN-2023-13365-A e GEN-2023-13429- ed approvato con Delibera n. 117 del 22/06/2023

considerato che la spesa per la realizzazione dell'intervento di cui si tratta trova copertura finanziaria nel capitolo n. 226113/13 del bilancio 2023.

verificato che le aree interessate dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, sono accessibili e pertanto non vi sono impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo, come da attestazione redatta ai sensi dell'art. 4 del DM n. 49/2018 dal progettista/direttore dei lavori Ing. Giordano Fadda e agli atti del procedimento;

preso atto della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) adottata con la circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 come rettificata da successiva n. 33 in data 13 ottobre 2022;

dato atto che i lavori in oggetto sono stati progettati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente "*Do no significant Harm – DNSH*".

Atteso che:

per la realizzazione dell'opera è necessario procedere all'indizione di una procedura di gara per la selezione di un soggetto qualificato cui affidare l'esecuzione dei lavori in argomento;

ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia

di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

Dato atto che:

con il contratto si intende perseguire il fine di provvedere all'esecuzione dei lavori in oggetto, mediante l'affidamento ad un operatore economico qualificato;

l'oggetto dettagliato del contratto, le garanzie tecniche, finanziarie, il contenuto della prestazione richiesta, gli altri elementi di individuazione dei futuri obblighi contrattuali e le clausole essenziali sono indicati negli elaborati costituenti il progetto esecutivo come sopra richiamato;

il valore stimato dell'appalto è pari euro 408.536,70, di cui euro 392.014,30 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed euro 16.522,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta determinato mediante ribasso sull'importo medesimo, da espletarsi sul portale di e-procurement SardegnaCAT.

il valore stimato dell'appalto risulta inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici di lavori individuata in base all'art.35 comma 1 del DLgs.50/2016;

il costo della manodopera è pari a € 81.554,74;

ai sensi del comma 5-bis dell'art.59 del DLgs.50/2016 il contratto è da stipularsi a misura;

il contratto sarà stipulato, secondo le modalità stabilite dall'art.32 comma 14 del DLgs.50/2016, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

la gara, ai sensi dell'art.51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 non è suddivisa in lotti in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'intervento;

il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e i pagamenti all'obbligo della fatturazione elettronica;

Richiamato l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice dei contratti, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie di cui al citato art. 35;

dato atto che:

pur sussistendo i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del sopracitato decreto si ritiene opportuno procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta, in modalità telematica sulla piattaforma Sardegna CAT, ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. sss) e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, garantendo comunque il rispetto dei termini di aggiudicazione e altresì dei principi di trasparenza, libera concorrenza ed efficacia dell'azione amministrativa;

con particolare riferimento al principio di tempestività e rispetto dei termini di aggiudicazione imposti dall'ente finanziatore (*aggiudicazione entro il 15.09.2023*), nonché quelli di cui dell'art. 1 c. 1 del decreto legge n. 76/2020 (*aggiudicazione entro 4 mesi dall'adozione della determinazione a contrarre*), che, ai sensi dell'articolo 60, comma 3 del Codice Appalti, in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza e pertanto, si ritiene di fissare un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara, considerato altresì che la presentazione

delle offerte avviene per via elettronica;

al fine di garantire il non aggravamento del procedimento, si intende procedere alla verifica delle offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti (*c.d. inversione procedimentale*), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 c. 3 della Legge n. 55/2019 come modificato dall'art. 8, c. 7, decreto-legge n. 76 del 2020 e dell'art. 133 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;

in relazione a quanto disposto dall'art. 36 comma 9-bis del DLgs.50/2016 si intende procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi, con valutazione delle offerte secondo il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse;

in relazione alla gestione delle offerte che eventualmente verranno rilevate come anormalmente basse, ai sensi 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse pari o superiori a dieci);

in relazione alla procedura di selezione del contraente di cui trattasi è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG) e che la stazione appaltante è tenuta al pagamento della quota contributiva di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC);

richiamato l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 nella parte in cui afferma che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

richiamato altresì l'art. 47 del decreto-legge 77/2021, convertito con la L.108/2021, a norma del quale per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse del PNRR e del PNC, si è stabilito che:

- sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021;
- le stazioni appaltanti prevedono specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari, criteri orientati a promuovere l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, per cui il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

una quota percentuale di occupazione giovanile e di occupazione femminile non inferiore al **30** per cento, ovvero inferiore, motivando in tal caso, in modo specifico ed espresso, la deroga nella determina a contrarre, **con esclusivo riferimento alle (nuove) assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto** o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021];

ritenuto, avvalendosi della deroga prevista dal comma 7 dell'art. 47 sopra richiamato e **come da conforme indicazione del RUP agli atti del procedimento:**

- di prevedere la percentuale minima del 2% di occupazione femminile, in considerazione:
 - a) dello specifico settore di intervento caratterizzato da un tasso di presenza femminile mediamente molto basso a livello nazionale (pari al 2,1% del personale femminile tra gli operai del settore dell'edilizia e pari al 9,7% del personale femminile sul totale del personale impiegato nella sezione ATECO 2007 "Costruzioni." Fonte: dati ISTAT, rilevazione sulle forze lavoro 2020 su elaborazione del Ministero del lavoro con Decreto 402 del 17/12/2021);
 - b) dell'importo dell'appalto posto a base di gara che presuppone la partecipazione di microimprese o di piccole imprese e della difficoltà di reperire personale femminile, per lo svolgimento delle mansioni specifiche che saranno richieste nel cantiere edile nel quale saranno eseguiti i lavori di cui in argomento. Si prevede l'esecuzione di attività impiantistiche di particolare complessità in uno specifico mercato del lavoro in cui l'offerta, nel breve periodo, non può essere sostanzialmente modificata con riguardo al livello di specializzazione in ogni richiesto;
- di prevedere una quota non inferiore al 20% di occupazione giovanile, avuto riguardo alla percentuale di occupazione giovanile (15 – 34 anni) attualmente rilevata nella sezione ATECO 2007 "Costruzioni." Fonte: dati ISTAT, rilevazione sulle forze lavoro 2020 (23,46% media italiana e 23,16% media riferita al Mezzogiorno) e avuto riguardo alla limitatezza del tempo di esecuzione dei lavori da affidare in appalto e al livello di specializzazione in ogni caso richiesto;

ritenuto altresì, con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di consentire il subappalto nella categoria prevalente (OG1) nel limite del 49,99% e della categoria scorporabile (OS21) nel limite del 100% poiché i lavori in appalto sono riferiti ad un complesso di operazioni manutentive ripetitive e replicabili sui vari corpi di fabbrica e nel rispetto del divieto di cessione del contratto;

dato atto che:

in conformità a quanto disposto dal RUP, si procederà all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.lgs. 50/2016 con il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta di ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

ai sensi del combinato disposto degli arti 40 e 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) si ricorrerà a una procedura interamente gestita con sistemi telematici, avvalendosi del sistema telematico di E-procurement SardegnaCAT e pertanto, in conformità a quanto disposto nell'art. 60, c. 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016, il termine di 35 giorni per la ricezione delle offerte, di cui al comma 1, può essere ridotto di 5 giorni;

ai sensi dell'art. 36 c. 9 del D. Lgs. n. 50/2016, negli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, in caso di ricorso alle procedure ordinarie, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà;

ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c), del decreto-legge n. 76 del 2020, così come convertito con L. 120/2020, in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'articolo 60, comma 3 del Codice Appalti e pertanto, anche al fine di garantire il rispetto dei termini di aggiudicazione si ritiene di fissare un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a quindici giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara;

con particolare riferimento al principio di tempestività di cui dell'art. 1 c. 1 del decreto legge n. 76/2020 (aggiudicazione entro 4 mesi dall'adozione della determinazione a contrarre) la Stazione Appaltante si avvarrà dell'istituto dell'inversione procedimentale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 55/2019 come modificato dall'art. 8, comma 7, decreto-legge n. 76 del 2020 e dell'art. 133 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, e pertanto si procederà all'esame delle offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti;

in relazione alla gestione delle offerte che eventualmente verranno rilevate come anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse pari o superiori a dieci);

visti gli schemi degli atti di gara per l'affidamento dei lavori in argomento, da attuarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 attraverso la piattaforma del SardegnaCAT, predisposti dagli uffici del servizio competente che, allegati alla presente determinazione, ne formano parte integrante e sostanziale;

visto il comma 6 dell'art. 2 del D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 che testualmente prevede che " ... *gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti con esclusione degli avvisi e bandi di gara relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro che, fino alla medesima data, sono pubblicati nell'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori. Fino alla medesima data, gli effetti giuridici di cui all'art. 73, comma 5, del codice continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e, per gli appalti di lavori di importo inferiore a euro 500.000, a decorrere dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori. Fino alla data di cui al primo periodo del presente comma, per le finalità di cui all'art. 29 del codice, i bandi e gli avvisi sono pubblicati, entro i successivi due giorni lavorativi dalla pubblicazione avente valore legale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti*

dato atto che occorre dare idonea pubblicità al bando e all'esito di gara in oggetto ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, secondo le indicazioni del D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.lgs. n. 50/2016, e pertanto il bando e l'avviso di avvenuta aggiudicazione saranno pubblicati: sulla piattaforma di e-procurement Sardegna Cat, nell'apposita sezione aperta del portale Sardegna CAT, all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Nuoro; all'Albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori (*Dorgali*) ai sensi dell'art. 36 c. 9 del Codice e art. 2 c. 6 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, sul sito informatico della Provincia di Nuoro: <http://www.provincia.nuoro.it/ente/bandi> nella sezione amministrazione trasparente sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito della Regione Autonoma della Sardegna – sezione bandi e gare d'appalto ai sensi della L.R. n. 5 del 7 agosto 2007 e della L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, sul sito informatico del ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

ritenuto di procedere all'indizione della procedura di gara dei lavori in questione, da affidarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.lgs. 50/2016, da espletarsi sul portale di negoziazione elettronica Sardegna CAT, con il criterio del minor prezzo e offerte con un unico ribasso percentuale sull'importo a misura posto a base di gara, alle condizioni riportate nell'allegato bando di gara, contenente il disciplinare di gara, e del Capitolato speciale di appalto, insieme alla restante documentazione di gara integrata da quanto previsto per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse del PNRR e del PNC;

ritenuto di nominare quale soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia l'Ing. Fabrizia Sanna ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della Legge n. 241/1990 (in caso di PNRR/PNC) e ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 108/2021 e smi, e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

dato atto che:

il contratto d'appalto, in forma scritta a pena nullità e ugualmente a pena di nullità da sottoscrivere in modalità elettronica, sarà stipulato **a misura**, ai sensi dell'articolo 59 comma 5 bis del D.lgs. 50/2016.

nel contratto sarà inserita una specifica clausola di revisione prezzi ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27/01/2022 n. 4.

dato atto inoltre che:

è dovuto il versamento del contributo per il funzionamento dell'ANAC secondo le modalità dalla stessa ANAC definite con la deliberazione del 20/12/2022 n. 621 attuativa dell'art.1, commi 65 e 67 della L. 23/12/2005 n. 266, per l'anno 2023, sia per le stazioni appaltanti sia per gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di gara;

pertanto, occorre provvedere all'impegno della somma di **euro 250,00** a carico dell'Ente, necessaria per il pagamento del contributo per il funzionamento dell'ANAC;

ritenuto di dare atto:

dell'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

del Rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art 35 c. 6 D.Lgs. 50/2016;

del rispetto art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti in quanto le opere in appalto costituiscono lotto funzionale

preso atto che il D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 stabilisce all'art. 1, comma 1, che l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;

ritenuto infine di dare atto che questa amministrazione si riserva di procedere alla eventuale consegna in via d'urgenza delle lavorazioni in oggetto ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modifiche con Legge n. 120/2020 e s.m.i.

accertato:

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art 147 bis comma 1, del D.lgs. 267/2000, che il presente provvedimento è regolare in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, come da conforme parere reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente Dirigente;

in relazione al conflitto di interessi, l'assenza dello stesso ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021/2023 approvato con deliberazione A.S. n. 67 del 13/05/2021;

verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n.136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010, n.187, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, si attesta che il CIG per l'appalto dei lavori è il seguente: 990224898C mentre il CUP è il seguente: J89J21001630001;

visti:

il D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli articoli 32, 36, 60, 63 e 97;

la legge 11 settembre 2020, n. 120 (legge di conversione del c.d. *Decreto Semplificazioni*);

il D.L. n. 77/2021 come convertito in L. 29/07/2021 n. 108;

il DPCM del 7 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con risorse del PNRR e PNC";

lo Statuto della Provincia di Nuoro;

gli articoli 13 e 14 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del C.P. n. 11 del 23/03/2013 come modificati ed integrati con la delibera dell'Amministratore straordinario n. 190 del 25/10/2019, attinenti ai controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile;

l'art. 107 del D.lgs.267/2000 che disciplina le funzioni della dirigenza degli enti locali;

accertata la regolarità dell'istruttoria e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990 e del vigente Piano di prevenzione della corruzione;

per i motivi esposti in premessa e i presupposti richiamati.

DETERMINA

di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e riportato.

di assumere determinazione a contrattare, come meglio precisato in premessa, in relazione all'affidamento dell'esecuzione dei lavori denominati: **ES. 213 “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del corpo scolastico del Liceo Scientifico “Michelangelo Pira” di Dorgali compreso nel piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020” finanziato con fondi PNRR M4C1-I 3.3 “piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia Scolastica”. CUP: J89J21001630001 – CIG: 990224898C.**

di procedere all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3) - Lavori di **Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del corpo scolastico del Liceo Scientifico “Michelangelo Pira” di Dorgali** per l'importo a base di gara pari euro 408.536,70, di cui euro 392.014,30 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed euro 16.522,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, con inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8 del citato decreto e con valutazione delle offerte con il criterio del minor prezzo da determinarsi mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale.

di procedere, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del DLgs.267/2000, alla prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva di euro 498.414,77 (somma necessaria per l'espletamento della procedura di gara) di cui euro 408.536,70 per lavori e oneri della sicurezza, quest'ultimi non soggetti a ribasso, ed euro 89.878,07 per l'IVA di legge al 22%:

Esercizio	Cap/Art.	Miss. Progr.	Tit. Macroaggr.	Importo
2023	226113/13			euro 498.414,77

di dare atto che la somma verrà formalmente impegnata successivamente all'aggiudicazione;

di impegnare come segue la somma di euro 250,00 quale contributo a carico dell'Ente appaltante per il funzionamento dell'ANAC secondo le modalità dalla stessa A.N.A.C. definite con la deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021: di imputare la spesa complessiva di euro 250,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eserc	Cap/Art	Miss.Prog	Tit.Macroaggr.	Importo	Soggetto
2023	226113/13	0402	2.02	250,00	20189 ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ,p.i.

di dare atto che il pagamento del contributo ANAC verrà eseguito successivamente all'emissione, da parte dell'Autorità, del bollettino MAV e che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nell'anno 2023;

di dare atto:

che i predetti lavori sono finanziati nell'ambito del PNRR sono inseriti all'interno della Missione 4, Componente 1, investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica del finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU;

dell'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

le garanzie tecniche, finanziarie, il contenuto della prestazione richiesta, gli altri elementi di individuazione dei futuri obblighi contrattuali e le clausole essenziali sono definiti negli elaborati costituenti il progetto posto a base di gara;

la gara, ai sensi dell'art.51, comma 1 del DLgs.50/2016 non è suddivisa in lotti in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'intervento;

le offerte dovranno pervenire entro un termine non inferiore a 15 giorni dalla pubblicazione del bando di gara;

il contratto a misura sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016 in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e i pagamenti all'obbligo della fatturazione elettronica;

di procedere, come da proposta del RUP per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, alla selezione del contraente, mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. sss) e 60 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement SardegnaCAT con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;

di approvare in tutte le sue parti lo schema di bando e disciplinare di gara, che si acclude alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di stabilire che i requisiti di partecipazione sono quelli indicati nel predetto atto.

di dare atto che gli elementi essenziali del contratto che si andrà a stipulare sono desumibili, oltre che dalla lettera di invito allegata, dagli elaborati di progetto, nessuno di essi escluso, acclusi alla richiamata deliberazione dell'Amministratore straordinario N. 117 del 22/06/2023 di approvazione del progetto definitivo esecutivo posto in gara.

di dare atto che resta salva la facoltà di inserire negli schemi dei documenti della procedura, fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente provvedimento, le precisazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie o utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, o a correggere errori materiali presenti nei medesimi;

di stabilire che la pubblicità del bando di gara e l'avviso di avvenuta aggiudicazione, venga assicurata anche mediante pubblicazione degli stessi sulla piattaforma di e-procurement Sardegna Cat, nell'apposita sezione aperta del portale Sardegna CAT, all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Nuoro; all'Albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori (*Dorgali*) ai sensi dell'art. 36 c. 9 del Codice e art. 2 c. 6 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, sul sito informatico della Provincia di Nuoro: <http://www.provincia.nuoro.it/ente/bandi> nella sezione amministrazione trasparente sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito della Regione Autonoma della Sardegna – sezione bandi e gare d'appalto ai sensi della L.R. n. 5 del 7 agosto 2007 e della L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, sul sito informatico del ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

di prevedere quale criterio di valutazione delle offerte, il minor prezzo determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse;

con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 di dare applicazione ai commi 2, 3 e 3bis e, ai sensi dell'art. 47 comma 7, di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 per le ragioni espresse in premessa;

di dare atto che, conformemente con quanto previsto per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse del PNRR e del PNC, ci si avvale inoltre della deroga prevista dal comma 7 dell'art. 47 sopra richiamato e come da conforme indicazione del RUP agli atti del procedimento:

di prevedere la percentuale minima del 2% di occupazione femminile, in considerazione:

- a) dello specifico settore di intervento caratterizzato da un tasso di presenza femminile mediamente molto basso a livello nazionale (pari al 2,1% del personale femminile tra gli operai del settore dell'edilizia e pari al 9,7% del personale femminile sul totale del personale impiegato nella sezione ATECO 2007 "Costruzioni." Fonte: dati ISTAT, rilevazione sulle forze lavoro 2020 su elaborazione del Ministero del lavoro con Decreto 402 del 17/12/2021);
- b) dell'importo dell'appalto posto a base di gara che presuppone la partecipazione di microimprese o di piccole imprese e della difficoltà di reperire personale femminile, per lo svolgimento delle mansioni specifiche che saranno richieste nel cantiere edile nel quale saranno eseguiti i lavori di cui in argomento. Si prevede l'esecuzione di attività impiantistiche di particolare complessità in uno specifico mercato del lavoro in cui l'offerta, nel breve periodo, non può essere sostanzialmente modificata con riguardo al livello di specializzazione in ogni caso richiesto;

di prevedere una quota non inferiore al 20% di occupazione giovanile, avuto riguardo alla percentuale di occupazione giovanile (15 – 34 anni) attualmente rilevata nella sezione ATECO 2007 "Costruzioni." Fonte: dati ISTAT, rilevazione sulle forze lavoro 2020 (23,46% media italiana e 23,16% media riferita al Mezzogiorno) e avuto riguardo alla limitatezza del tempo di esecuzione dei lavori da affidare in appalto e al livello di specializzazione in ogni caso richiesto;

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147- bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

di procedere all'affidamento dei lavori in questione in maniera autonoma rientrando nell'elenco dei soggetti che possono espletare autonomamente le procedure di affidamento ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021.

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147- bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.lgs. 267/2000, il programma e i conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del Patto di Stabilità interno;

di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento e inoltre la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, conformemente al richiesto parere da intendersi reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio del sito web istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente, come stabilito dal D.lgs. 33/2013 e dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

essendo l'intervento finanziato con fondi PNC (PNRR), avverso il presente provvedimento e la documentazione di gara allegata sono esperibili le procedure di ricorso presso il TAR Sardegna (Via Sassari, 17 – Cagliari) secondo i termini e modalità indicati dall'art. 12 bis del D.L. decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, rubricato Accelerazione dei giudizi amministrativi in materia di PNRR, norma che si applica a qualsiasi procedura amministrativa che riguardi interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR.

Il Dirigente
Fabrizia Sanna

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SANNA FABRIZIA

DATA FIRMA: 22/06/2023 11:59:26

IMPRONTA: 38306537666333363062373265626539653866396363303032656637663033663836376539383462